



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-05-2017 (punto N 30)

Delibera N 573 del 29-05-2017

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Monica PIOVI

Estensore FABIOLA MILA GANUCCI

Oggetto

Linee guida del piano integrato di salute (PIS) e del piano di inclusione zonale (PIZ)

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

FEDERICA FRATONI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Linee guida PIS e PIZ

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), così come modificata dalla l.r. 84/2015 che ha provveduto all'accorpamento in tre aziende territoriali delle precedenti dodici unità sanitarie locali;

Vista la l.r. 24 febbraio 2005 n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

Richiamata la DGRT 682/2004 (Linee Guida per la realizzazione dei piani integrati di salute) e la successiva DGRT 827/2005 (l.r. 40/05, art. 21: identificazione percorsi di avvio per la costruzione del Piano Integrato di Salute);

Rilevato che il Consiglio regionale con la deliberazione n.91 del 5 novembre 2015 ha approvato il primo piano sanitario e sociale integrato della Regione, il PSSIR 2012-2015, che al punto 6.1 insiste particolarmente sulla necessità di assicurare la governance inter-istituzionale delle politiche complessive per salute e il benessere della comunità;

Considerato che il piano integrato di salute rappresenta, anche dopo le modifiche all'assetto territoriale delle aziende sanitarie, introdotte con la 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005) lo strumento programmatico attraverso il quale le comunità locali coinvolgono tutti gli attori interessati alla definizione ed alla realizzazione di politiche socio sanitarie integrate, coerenti con la programmazione regionale e di Area Vasta;

Richiamato il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017, che prevede una Area 3 "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" nella quale viene indicata la priorità di utilizzare al meglio e in maniera integrata le potenzialità di programmazione, organizzazione e assistenza già presenti nel contesto sociale e sanitario;

Considerato altresì che il PRS 2016-2020 è strutturato in 24 progetti, alcuni dei quali concernono obiettivi e attività legate alla programmazione delle zone distretto;

Tenuto conto che il citato Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale 2012-2015, ai sensi dell'articolo 29 della l.r. 1/2015, è prorogato di un anno dalla data di approvazione del nuovo Piano Regionale di Sviluppo;

Richiamato il comma 6 dell'art. 21 "Piani integrati di salute" della l.r. 40/2005 in cui si impegna la Giunta regionale ad elaborare le linee guida per la predisposizione del PIS e per la sua integrazione con il PIZ;

Visto l'allegato documento elaborato dalla Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, "Nuove linee guida del piano integrato di salute e del piano di inclusione zonale";

Dato atto che per l'elaborazione del documento, sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 11, comma 4 lett. c) della l.r. 40/2005, i contributi della Conferenza Regionale dei sindaci nella seduta del 13 aprile 2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di approvare le nuove linee guida del piano integrato di salute e del piano di inclusione zonale, contenute nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

Il Dirigente Responsabile
Barbara Trambusti

Il Direttore
Monica Piovi